



Conflitti d'interessi

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI CONFLITTI D'INTERESSI NELLE SOCIETÀ FLOSSBACH VON STORCH (NEL PROSIEGUO FVS)

Malgrado ogni ragionevole sforzo, non è sempre possibile escludere completamente l'insorgenza di conflitti d'interessi nell'ambito dell'attività operativa di FvS.

Qualora, nonostante gli sforzi profusi, FvS non sia in grado di risolvere completamente i conflitti d'interessi identificati ai sensi delle disposizioni legali tramite apposite misure e procedure, provvederà a darne comunicazione ai clienti.

Per FvS è fondamentale agire sempre nel migliore interesse dei clienti. Proprio da qui nasce l'impegno a gestire in maniera efficace ed equa ogni conflitto d'interessi, cercando di risolvere in modo definitivo tutti i casi presunti o effettivi. Vengono inoltre presi in considerazione i conflitti di interesse che possono derivare dall'inclusione dei rischi di sostenibilità nei processi, nei sistemi e nei controlli interni.

In FvS esiste un Ufficio di compliance indipendente, responsabile dell'identificazione, della gestione e, in ultima analisi, della prevenzione o pubblicazione dei conflitti d'interessi.

L'Ufficio di compliance analizza i potenziali conflitti d'interessi ai sensi delle normative vigenti e tenendo conto delle seguenti casistiche:

Conflitti d'interessi relativi a

- Società FvS;
- FvS e altre società in cui FvS possiede partecipazioni significative;
- Soci di FvS e i loro familiari;
- Membri del Consiglio di Amministrazione e i loro familiari;
- Collaboratori di FvS o altri soggetti correlati a FvS
- ai clienti di FvS o
- fra i clienti.

Per ogni conflitto d'interessi identificato è stata elaborata una procedura, finalizzata alla relativa esclusione.

A scopo di maggiore chiarezza sui possibili conflitti d'interessi, riportiamo in seguito alcuni esempi concreti, che possono determinare l'insorgenza di un tale conflitto:

- nella gestione patrimoniale e nella consulenza agli investimenti, a causa di una partecipazione di FvS al fatturato derivante dalle vendite di determinati strumenti finanziari, nella fattispecie gruppi di prodotti FvS;
- nell'ambito della gestione patrimoniale basata su fondi per una possibile limitazione a uno o più fondi FvS;
- contestualmente alla ricezione o all'assegnazione di contributi (provvigioni di collocamento/di portafoglio/soft commissions minori) da o a terzi nell'ambito dei servizi d'investimento erogati ai clienti;

- in caso di remunerazione correlata alle performance di FvS, dei dipendenti, dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei soci;
- in caso di assegnazione di contributi ai dipendenti e ai membri del Consiglio di Amministrazione;
- da rapporti della nostra società, ad esempio con emittenti di strumenti finanziari o broker;
- da investimenti in società appartenenti al settore dei servizi finanziari da parte dei dipendenti;
- dalla ricezione di informazioni, non pubblicamente accessibili;
- dallo scambio di informazioni fra i collaboratori
- di altre business unit di FvS (ad es. operazioni in conto proprio);
- da rapporti con parti correlate (parti correlate);
- da rapporti personali dei collaboratori o dei membri del Consiglio di Amministrazione o di soggetti ad essi correlati;
- dal coinvolgimento di tali soggetti nei Consigli di sorveglianza o nei Comitati consultivi; o
- nell'esecuzione di operazioni con i dipendenti (ad es. tramite l'utilizzo di informazioni riservate, prima, durante e dopo l'operazione);
- in caso di accordi su remunerazioni correlate alle prestazioni (ad es. prodotti/mandati dove si predilige questo tipo di remunerazione).

FvS si impegna a rispettare standard etici elevati e pretende lo stesso dai suoi collaboratori. Ci aspettiamo in qualunque momento diligenza e integrità, comportamenti corretti e professionali, rispetto degli standard di mercato e, soprattutto, tutela degli interessi dei clienti.

In tal senso, FvS ha definito delle linee guida comportamentali interne e regolamenti dettagliati, per prevenire i conflitti d'interessi. Fra questi principi, procedimenti e interventi si annoverano, ad esempio, la definizione di "ambiti riservati" e controlli sulla divulgazione delle informazioni, strutture organizzative e funzioni di vigilanza adeguate, nonché la separazione della remunerazione dei dipendenti dai proventi loro ascrivibili.

Anche le verifiche interne fanno parte del sistema di misure atto a prevenire i conflitti d'interessi.

Il rispetto delle direttive e delle procedure descritte viene monitorato dall'Ufficio di compliance. L'Ufficio di compliance conduce verifiche e prende decisioni in proposito ai sensi delle disposizioni legali vigenti. In tal senso, l'Ufficio di compliance riferisce direttamente alla Direzione e agisce in modo indipendente e libero da istruzioni e interessi di terzi.

Nonostante queste misure preventive di ampia portata, non è sempre possibile evitare completamente i conflitti d'interessi.

Pertanto, in conformità con le disposizioni legali vigenti, provvediamo a comunicare tempestivamente l'esistenza di conflitti d'interessi non completamente risolti malgrado le accurate misure precauzionali implementate.

- Un conflitto d'interessi tipico della gestione patrimoniale deriva dalla definizione di una remunerazione correlata alle performance. In tal caso, non si può escludere che il gestore assuma rischi sproporzionati nel tentativo di ottenere una performance più elevata e, di



conseguenza, una remunerazione maggiore. FvS contrasta questo conflitto d'interessi applicando un cosiddetto "high water mark", ovvero stabilendo che una remunerazione correlata alle performance viene conferita solo al raggiungimento del valore più elevato mai conseguito in precedenza e di un ulteriore incremento dei rendimenti, previo monitoraggio interno dei portafogli interessati. Inoltre, le regole sulla remunerazione dei collaboratori di FvS stabiliscono l'obbligo di ridurre la quantità di rischio derivante dalle componenti retributive correlate alle performance. In particolare, le componenti retributive variabili dei collaboratori che si occupano di gestione patrimoniale non hanno alcun collegamento diretto con l'andamento dei portafogli dei clienti. In tal senso, pur non essendo possibile prevenire completamente il conflitto d'interessi descritto, la sua probabilità di occorrenza risulta più limitata.

- Nella gestione patrimoniale basata su fondi, Flossbach von Storch si concentra deliberatamente sui prodotti d'investimento propri di FvS, per offrire ai clienti un accesso al suo know-how in materia di investimenti. Quanto alla fornitura dei servizi, FvS attribuisce un'importanza prioritaria alla trasparenza nei confronti dei clienti. È per questo che, nel definire i principi d'investimento, li informa adeguatamente dei possibili conflitti d'interessi e delle relative casistiche. Inoltre, anche la metodologia di calcolo degli onorari applicata nel Gruppo FvS consente di limitare il ricorso a considerazioni non pertinenti nell'esecuzione della gestione patrimoniale. Nel calcolo dell'onorario per la gestione patrimoniale, i prodotti d'investimento propri di FvS non vengono presi in considerazione, per non incoraggiare un doppio compenso (da parte del cliente e da parte del fondo d'investimento). Nonostante queste misure preventive di ampio raggio, l'attenzione mirata riposta da FvS sul proprio know-how d'investimento nell'ambito della gestione patrimoniale basata su fondi non è in grado di escludere appieno i conflitti d'interessi.

Su richiesta, FvS è disposta a fornire ai clienti maggiori dettagli sulla gestione dei conflitti d'interessi.

